**Domenica 10 ottobre 2021**

**XXVIII Per Annum”**

[*Sap 7,7-11*](http://www.lachiesa.it/bibbia.php?ricerca=citazione&Cerca=Cerca&Versione_CEI2008=3&Versione_CEI74=1&Versione_TILC=2&VersettoOn=1&Citazione=Sap%207,7-11)*;* [*Sal 89*](http://www.lachiesa.it/bibbia.php?ricerca=citazione&Cerca=Cerca&Versione_CEI2008=3&Versione_CEI74=1&Versione_TILC=2&VersettoOn=1&Citazione=Sal%2089)*;* [*Eb 4,12-13*](http://www.lachiesa.it/bibbia.php?ricerca=citazione&Cerca=Cerca&Versione_CEI2008=3&Versione_CEI74=1&Versione_TILC=2&VersettoOn=1&Citazione=Eb%204,12-13)*;* [*Mc 10,17-30*](http://www.lachiesa.it/bibbia.php?ricerca=citazione&Cerca=Cerca&Versione_CEI2008=3&Versione_CEI74=1&Versione_TILC=2&VersettoOn=1&Citazione=Mc%2010,17-30)

*Vendi quello che hai e seguimi.*

**1. Com’è il nostro rapporto con le cose?**

- Siamo **ricchi** di tante cose e sono così importanti che pensiamo di **non poter più vivere senza di esse**. Sono la nostra forza, la nostra speranza, la nostra gioia. Elenchiamone alcune:

- il lavoro. Come faremmo a vivere senza lavoro?

- il tempo. Poter gestire le cose.

- La casa, i soldi e quante altre cose.

- Quando queste realtà vacillano, ci sono tolte entra in noi **uno stato di tristezza e a volte di disperazione**, ci sentiamo perduti, non c’è più nulla che ci renda sicuri.

**2.** Quel tale del Vangelo ragiona proprio così.

- Non è una cattiva persona, **è veramente bello dentro**, è buono, **vuole bene a Dio**, ha osservato tutti i suoi comandamenti, **ha un entusiasmo grande**, corre incontro a Gesù.

- Ma **gli manca l’essenziale**, cioè il **fidarsi di Gesù al punto di appoggiarsi solo a Lui** e non alle cose che ha.

**3.** Analizzando questo racconto **ci sembra che Dio chieda cose impossibili**.

- Abbiamo finito per ridurre al fede a un buon senso, a fare delle cose religiose **quando sono chiare, sono logiche, sono misurate**. «Questo posso dare a Dio, **altro no**.

- Sono pronto a seguirti ma senza rischi, tenendo sempre una porta, un’uscita di sicurezza aperta, per l’ora della fatica».

- Ci lasciamo toccare da Dio, entusiasmare da Lui, ma **non permettiamo alla sua Parola di tagliarci fino alle midolla**, fino al punto di divisione dell’anima e dello spirito.

Anche la Parola di Dio l’abbiamo resa innocua: **la ascoltiamo, ma non ci tocca, non ci ferisce, non manda in crisi la nostra vita**.

**4.** Siamo ricchi di cose che ci lasciano tristi.

- **Non abbiamo il coraggio di credere che tutto è possibile a Dio**, che **solo Dio ci basta** e che anche se crollassero tutti i punti di forza che abbiamo, **l’importante è che non crolli Lui**.

- **Non crediamo fino in fondo** che si può essere felici

+ anche nell’ora dell’insicurezza;

+ o nei giorni della malattia;

+ o quando perdiamo una persona che ci è cara;

+oppure nella stagione della povertà.

Questo è possibile **se Dio è davvero il nostro appoggio**, non un soprammobile.

**5.** Questo uomo **ci insegni a diventare** davvero **sapienti, non come lui.A preferire Dio** alla ricchezza, alla salute alla bellezza, come diceva la prima lettura. **Solo così potremo avere una vita piena, felice, realizzata.**

**Solo così avremo cento volte tanto.**